

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 LUGLIO 2012

(proposta dalla G.C. 3 luglio 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	GENISIO Domenica	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	GRECO LUCCHINA Paolo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	GRIMALDI Marco	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	LEVI Marta	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	TRICARICO Roberto
CASSIANI Luca	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
DELL'UTRI Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 35 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: CENTILLO Maria Lucia - CERVETTI Barbara Ingrid - COPPOLA Michele - D'AMICO Angelo - MUSY Alberto - NOMIS Fosca.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI "CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.P.A." (C.A.A.T.) - ASSEMBLEA STRAORDINARIA. PROPOSTA DI MODIFICA STATUTARIA. APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Società consortile per azioni denominata "Centro Agro-Alimentare Torino S.p.A.", (C.A.A.T.), con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico, è stata costituita con atto a rogito Notaio Benvenuto Gamba di Torino in data 27 novembre 1989, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4155 in data 23 ottobre 1989, di ratifica della deliberazione d'urgenza n. 7060 della Giunta Municipale del 25 luglio 1989 (mecc. 8909822/16), esecutiva dal 22 settembre 1989, al fine della realizzazione del centro agro-alimentare all'ingrosso di Torino, secondo quanto previsto dall'articolo 11 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, che prevedeva contributi specifici per la realizzazione dei mercati agro-alimentari.

Il C.A.A.T., Centro Agro-Alimentare Torinese, realizzato su un'area che si estende sul territorio dei comuni di Grugliasco e di Rivoli, è la struttura destinata ad ospitare tutte le attività di compravendita di generi alimentari.

Il nuovo centro è stato costruito con tecnologie all'avanguardia, per garantire la massima sicurezza nel trasporto, nel carico e nello scarico degli alimenti, la rapidità dei controlli, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, e dunque le migliori condizioni per gli operatori e per la collettività in generale.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, la società consortile C.A.A.T. ha per oggetto, principalmente, la costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture.

Ad oggi, detta società ha un capitale sociale di Euro 51.415.066,25 diviso in numero 103.220.839 azioni del valore nominale di Euro 0,51 ciascuna suddivise in azioni di serie A (non inferiori al 60% del capitale in possesso di Enti Pubblici) ed azioni di serie B, così ripartite:

AZIONISTI	N. Azioni	CAPITALE	%
Città di Torino	94.770.834	48.333.124,96	91,813663
C.C.I.A.A. di Torino	2.747.159	1.401.051,66	2,661439
Provincia di Torino	1.277.316	651.431,16	1,237459
Finpiemonte Partecipazioni	807.790	411.972,90	0,782584
Città di Orbassano	106.628	54.380,28	0,103301
Città di Grugliasco	41.982	21.410,57	0,040672
Città di Rivoli	40.390	20.598,90	0,039130
Totale pubblico	99.792.099	50.893.970,43	96,678248
UniCredit S.p.A.	1.340.793	683.804,43	1,298956
Dexia Crediop S.p.A.	1.340.793	683.804,43	1,298956
S.I.TO. S.p.A. Società Interporto Torino	504.816	257.456,16	0,489064

APGO Associazione Grossisti Ortoflorofrutticoli	161.558	82.394,58	0,156517
ASCOM Associazione Commercianti della Provincia di Torino	40.390	20.598,90	0,039130
CONFESERCENTI di Torino e Provincia	40.390	20.598,90	0,039130
Totale privato	3.428.740	1.748.657,40	3,321752
Totale	103.220.839	52.642.627,83	100,00

Con lettera del 28 marzo 2012 prot. n. 187, a firma del Presidente, la società C.A.A.T. S.c.p.A. inviava a codesta Amministrazione, copia della lettera della Regione Piemonte del 6 ottobre 2011 (Prot. 016420/SB0100/145/1.150), di richiesta di modificazione dell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale di detta società, al fine di poter procedere al trasferimento, entro il mese di luglio 2012, di alcune partecipazioni attualmente detenute dalla Regione Piemonte, tra cui anche quella di C.A.A.T., a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in ottemperanza a quanto statuito della Legge Regionale n. 17 del 26 luglio 2007.

A tale ultimo riguardo, con la predetta legge regionale è stato avviato, tra l'altro, un processo di riorganizzazione delle partecipazioni regionali mediante il conferimento delle quote ancora in capo alla Regione Piemonte di: C.A.A.T. S.c.p.A., Città Studi S.p.A., Expo Piemonte S.p.A., G.E.A.C. S.p.A., Icarus S.c.p.A., M.I.A.C. S.c.p.A., S.A.CE. S.p.A., S.A.G.A.T. S.p.A. e Terme di Acqui S.p.A., alla sua società partecipata con una quota del 82,92% "Finpiemonte Partecipazioni S.p.A."

Infatti l'articolo 8 rubricato "Trasferimento delle partecipazioni regionali" della predetta legge regionale dispone quanto segue:

"1. La Giunta regionale è autorizzata a trasferire a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. la proprietà delle seguenti partecipazioni:

- a) C.A.A.T. S.c.p.A.;
- b) CITTÀ STUDI S.p.A.;
- c) CONSEPI S.p.A.;
- d) EXPO 2000 S.p.A.;
- e) EXPO PIEMONTE S.p.A.;
- f) GEAC S.p.A.;
- g) ICARUS S.c.p.A.;
- h) M.I.A.C. S.c.p.A.;
- i) INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.;
- l) S.I.TO S.p.A.;
- m) S.A.CE. S.p.A.;
- n) SAGAT S.p.A.;
- o) TERME DI ACQUI S.p.A.;
- p) SLALA S.r.l.

2. Il trasferimento può avvenire in più fasi ma deve, in ogni caso, concludersi entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fatta salva l'eventuale sussistenza di fattispecie ostative, rappresentate dalla mancata rinuncia a eventuali diritti di prelazione statutariamente previsti sulle partecipazioni azionarie."

Con deliberazione del 19 dicembre 2011 n. 25-3143 la Giunta Regionale prendeva atto della relazione ex articolo 2343 del Codice Civile, asseverata in data 1 agosto 2011, rep. n. 22684 dal Notaio Andrea Ganelli, di stima del valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte in: C.A.A.T. S.c.p.A., Città Studi S.p.A., Expo Piemonte S.p.A., G.E.A.C. S.p.A., Icarus S.c.p.A., M.I.A.C. S.c.p.A., S.A.CE. S.p.A., S.A.G.A.T. S.p.A. e Terme di Acqui S.p.A., in vista del loro conferimento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in forza dell'articolo 8 della Legge Regionale 26 luglio 2007, n. 17.

Con lo stesso provvedimento si autorizzava il rappresentante della Regione Piemonte a partecipare all'assemblea straordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. convocata per il giorno 29 dicembre 2011 per discutere e deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale.

Con atto a rogito del Notaio Andrea Ganelli di Torino (Rep. 23902/15778) l'Assemblea Straordinaria dei soci approvava l'operazione di aumento di capitale sociale della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. da liberarsi in parte mediante conferimento, da parte della Regione Piemonte, delle azioni possedute nelle società C.A.A.T. S.c.p.A., Città Studi S.p.A., Expo Piemonte S.p.A., G.E.A.C. S.p.A., Icarus S.c.p.A., M.I.A.C. S.c.p.A., S.A.CE. S.p.A., S.A.G.A.T. S.p.A. e Terme di Acqui S.p.A. in Finpiemonte Partecipazioni e per la restante parte in denaro, fermo restando che, il conferimento di alcune delle predette partecipazioni doveva essere sospensivamente condizionato, tra l'altro, alla modifica dei rispettivi statuti sociali di C.A.A.T. S.c.p.A., M.I.A.C. S.c.p.A. e S.A.CE. S.p.A..

Pertanto, la proposta di modifica trasmessa dalla Regione Piemonte riguarda l'articolo 6 del vigente statuto di C.A.A.T. S.c.p.A. che attualmente prevede che il capitale sociale sia suddiviso in due categorie di azioni, definite rispettivamente di serie A e di serie B, la prima delle quali riservate agli Enti Pubblici Territoriali ed alle Camere di Commercio.

Considerato che tale previsione statutaria è attualmente ostativa del suddetto trasferimento di azioni dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Partecipazioni, l'Assessore ai Rapporti con le società a partecipazione regionale, con la succitata lettera del 6 ottobre 2011, proponeva al Presidente del C.A.A.T. di convocare un'assemblea straordinaria in cui deliberare sulla modifica statutaria consistente nell'aggiunta delle parole "e/o a società da essi controllate" dopo le parole "Enti Pubblici Territoriali".

Detta richiesta di modifica è stata successivamente rettificata con comunicazione del 2 aprile 2012 con la quale la società C.A.A.T. trasmetteva la nuova proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto come segue: "Le azioni di serie A possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio e/o da società da essi controllate".

In data 22 giugno 2012 (Prot. 1351/2012) perveniva alla Città, la comunicazione a firma del

Presidente della società con la quale trasmetteva la bozza di statuto sociale contenente le richieste di modifica pervenute dai soci Regione Piemonte e Provincia di Torino, nonché l'aggiornamento dello stesso a seguito delle modifiche introdotte al Codice Civile con specifico riferimento alla revisione legale dei conti (D.Lgs. n. 39/2010).

In particolare le modificazioni proposte dal Presidente della società con la predetta nota, in parte, recepiscono le proposte dei soci Regione Piemonte (articolo 6) e Provincia di Torino (articolo 22) ed in parte adeguano il vigente statuto al nuovo disposto normativo del D.Lgs.39/2010 in materia di revisione legale dei conti.

Di seguito si riportano le modificazioni proposte dalla società con la suddetta nota del 22 giugno 2012:

- articolo 6 "capitale": dopo "Le azioni di serie A possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio" aggiunge "e/o da società da essi controllate";
- articolo 9 "soci - azioni": dopo "Enti di diritto pubblico" aggiunge "società da essi controllate";
- articolo 12 "competenze dell'Assemblea Ordinaria dei soci": introduce al posto del "controllo contabile" "la revisione legale dei conti";
- articolo 22 "Composizione, nomina, sostituzione e incompatibilità dell'organo amministrativo" al posto di "Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a nove componenti, anche da non soci" si propone "Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti, anche da non soci. La composizione del Consiglio di Amministrazione sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato";
- sostituzione dell'articolo 29 "Controllo contabile" con il seguente nuovo articolo 29 "Revisione legale dei Conti":
"La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, nomina la società di revisione e ne determina il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa. La società di revisione deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsto dalle vigenti leggi e regolamenti in materia."

Oltre le modificazioni proposte dalla società con la suddetta nota, per esigenze di coordinamento pare opportuno e necessario valutare la modificazione degli articoli 28 e 33 e precisamente:

- all'articolo 28 "Collegio Sindacale" introduzione della clausola "la composizione del Collegio Sindacale sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato" in modo da garantire l'equilibrio tra i generi nella relativa composizione;

- all'articolo 33 "Recesso" sostituzione delle parole "dell'Organo incaricato del Controllo Contabile" con "dell'Organo di revisione legale dei conti" per adeguamento al D.Lgs. n. 39/2010.

Ad oggi, pertanto:

viste le disposizioni di cui all'articolo 8 della Legge Regionale n. 17 del 26 luglio 2007;
vista la nuova disciplina in materia di revisione legale dei conti introdotta dal D.Lgs. n. 39/2010;

viste le proposte dei soci della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, risultanti dalla nota pervenuta il 22 giugno 2012;

considerato che la proposta della Provincia di Torino in materia di "genere meno rappresentato" formula una proposta di modifica sulla base della Legge 12 luglio 2011 n.120 degli articoli 22 e 28, comunicata alla Città con nota del 31 maggio 2012 Prot. 433160, si ritiene opportuno e necessario che la Città di Torino, quale socio della società C.A.A.T. S.c.p.A., e per essa il Sindaco, o un suo delegato, partecipi alla convocanda Assemblea Straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare in merito alle proposte di modificazione dello statuto sociale relativamente agli articoli 6, 9, 12, 22, 28, 29 e 33, nel tenore sopra indicato e meglio evidenziate nel testo che si allega quale allegato 1.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espone in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la modificazione degli articoli 6, 9, 12, 22, 28, 29 e 33 dello Statuto Sociale della società "Centro Agro-Alimentare Torino S.p.A." (siglabile "C.A.A.T. S.c.p.A."), con sede in Grugliasco, Strada del Portone n. 10, nei termini che si evidenziano nel testo allegato alla presente (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea Straordinaria della Società "C.A.A.T. S.c.p.A." per deliberare in merito alla proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12, 22, 28, 29 e 33 del vigente Statuto di C.A.A.T. con facoltà di apportare eventuali modificazioni consequenziali non sostanziali.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICESINDACO

F.to Dealessandri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CONTROLLO PARTECIPATE

F.to Delli Colli

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Berthier Ferdinando

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Greco Lucchina Paolo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono stati inoltre approvati i seguenti emendamenti all'Allegato 1 - Statuto:

A pagina 15, all'articolo 28 "Collegio Sindacale", dopo le parole: "E' riservata agli Enti Pubblici territoriali e alla Camera di Commercio, possessori di azioni di serie A, la nomina di 2 Sindaci Effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente del Collegio sindacale, e di un Sindaco Supplente" si aggiungano le seguenti parole: "La composizione del Collegio Sindacale sarà effettuata in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato."

A pagina 18, all'articolo 33 "Recesso", si sostituiscano le parole "incaricato del Controllo Contabile" con le seguenti parole: "di revisione legale dei Conti".

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
